



COMUNE DI TRABIA  
PROVINCIA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14	Reg.	<b>OGGETTO:</b> <i>Approvazione modifiche al regolamento comunale</i> Consulta Giovanile
data 06/03/2014		

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **SEI** del mese di **MARZO** alle ore **20.30** e nella sala delle adunanze del Comune suddetto, alla convocazione partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, oggi risultano all'appello nominale:

N.	COGNOME e NOME	Pres.	Ass.	N.	COGNOME e NOME	Pres.	Ass.
1	MARINO CALOGERO .....			9	DI VITTORIO FRANCESCO .....		
2	BUTERA SALVATORE .....			10	IACUZZI SALVATORE .....		
3	SUNSERI NICOLA .....			11	TERESI EMANUELE .....		
4	CAMMARATA FRANCESCO .....			12	MICCOLO GUIDO .....		
5	LA RUSSA IGNAZIO .....		si	13	CHIARAMONTE LUIGI .....		
6	LO BONO EMANUELE .....			14	CHIRCHIRILLO ETTORE .....		
7	CORICA SALVATORE .....			15	VALLELUNGA FRANCESCO ....		
8	PATERNITI MATTEO .....		si				

Presenti N. 13

Assenti N. 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente Sig. Guido Miccolo  
Assiste il Segretario Dott.ssa Pietra Quartuccio

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori  
i Signori: Cammarata – Chirchirillo – Lo Bono

La seduta è PUBBLICA

Il Responsabile del Settore Affari Generali di concerto con il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di delibera avente ad oggetto: **“Approvazione modifiche al regolamento comunale Consulta Giovanile”**

**Premesso:**

- che con atto deliberativo di C.C. n. 72 del 15/09/2011 è stato approvato il Regolamento consulta comunale permanente giovanile” che consta di n. 11 articoli;
- che la Consulta Giovanile Permanente visionato il regolamento in questione propone la modifica degli artt. 3-5-6;

**Visto** il verbale n. 5 del 15/07/2013 della Consulta Giovanile Permanente che propone la modifica degli Artt. 3-5-6 così come segue:

**ART.3** cassare e rimuovere **“SPORTIVA, RICREATIVA, CULTURALE ECC., PARROCCHIALE”**;

**ART.3** tra **“DA UN RAPPRESENTANTE PER OGNI ASSOCIAZIONE”** e **“REGOLARMENTE COSTITUITA”** aggiungere **“, CHE NE FACCIAMO RICHIESTA, ”**;

**ART.3** prima di **“TUTTI I COMPONENTI, AD ECCEZIONE DELL’ESPERTO”** aggiungere il paragrafo **“- DA UN RAPPRESENTANTE PER OGNI GRUPPO INFORMALE COMPOSTO DA ALMENO 5 PERSONE, CHE NE FACCIAMO RICHIESTA, FORMATO DA GIOVANI CON UN ETÀ MEDIA NON SUPERIORE AI 35 ANNI. ”**;

**ART.3** cassare e sostituire **“TUTTI I COMPONENTI, AD ECCEZIONE DELL’ESPERTO, DEVONO ESSERE DI ETÀ COMPRESA TRA I 16 ED I 30 ANNI.”** con **“TUTTI I COMPONENTI, AD ECCEZIONE DELL’ESPERTO, DEVONO ESSERE DI ETÀ COMPRESA TRA I 16 ED I 35 ANNI.”**;

**ART.3** cassare e sostituire **“SI DETERMINA LA SUA AUTOMATICA DECADENZA E L’ORGANISMO”** con **“SI DETERMINA LA SUA AUTOMATICA DECADENZA E DELL’ORGANISMO”**;

**ART.3** cassare e rimuovere **“DOVRÀ PROCEDERE ALLA SUA SOSTITUZIONE”**;

**ART.5** tra **“LA RIUNIONE È VALIDA”** e **“SE È PRESENTE”** aggiungere **“, IN PRIMA CONVOCAZIONE,”**;

**ART.5** tra **“ALMENO METÀ”** e **“DEI COMPONENTI”** aggiungere **“PIÙ UNO”**;

**ART.5** tra **“DEI COMPONENTI,”** e **“NESSUN PROVVEDIMENTO”** aggiungere **“, OVVERO IN SECONDA CONVOCAZIONE, ALMENO TRENTA MINUTI DOPO, È VALIDA QUALUNQUE SIA IL NUMERO DEI PRESENTI.”**;

**ART.6** cassare e sostituire **“PREVIA APPOSITA AUTORIZZAZIONE SINDACALE.”** con **“COMUNALI”**;

Visto l’art. 53 lett. a) dello Statuto Comunale, il quale prevede che la Giunta Comunale predisponga gli schemi di regolamento da proporre al Consiglio Comunale;

**Vista** la delibera di G.C. n. 194 del 25/11/2013 avente ad oggetto: **“Presa d’atto delle modifiche al regolamento comunale Consulta Giovanile”**;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Per i motivi sopra esposti;

Per i motivi sopra esposti;

## PROPONE

- O. Di far proprio il verbale n. 5 del 15/07/2013 della Consulta Giovanile Permanente riguardante la parte che modifica il “**regolamento comunale Consulta Giovanile**”;
- P. Di approvare le modifiche apportate agli articoli Artt. 3-5-6, del sopradetto regolamento, come segue:
- **ART.3** cassare e rimuovere “**SPORTIVA, RICREATIVA, CULTURALE ECC., PARROCCHIALE**”;
  - **ART.3** tra “**DA UN RAPPRESENTANTE PER OGNI ASSOCIAZIONE**” e “**REGOLARMENTE COSTITUITA**” aggiungere “, **CHE NE FACCIA RICHIESTA,**”;
- Q. **ART.3** prima di “**TUTTI I COMPONENTI, AD ECCEZIONE DELL’ESPERTO**” aggiungere il paragrafo “- **DA UN RAPPRESENTANTE PER OGNI GRUPPO INFORMALE COMPOSTO DA ALMENO 5 PERSONE, CHE NE FACCIA RICHIESTA, FORMATO DA GIOVANI CON UN ETÀ MEDIA NON SUPERIORE AI 35 ANNI.**”;
- R. **ART.3** cassare e sostituire “**TUTTI I COMPONENTI, AD ECCEZIONE DELL’ESPERTO, DEVONO ESSERE DI ETÀ COMPRESA TRA I 16 ED I 30 ANNI.**” con “**TUTTI I COMPONENTI, AD ECCEZIONE DELL’ESPERTO, DEVONO ESSERE DI ETÀ COMPRESA TRA I 16 ED I 35 ANNI.**”;
- S. **ART.3** cassare e sostituire “**SI DETERMINA LA SUA AUTOMATICA DECADENZA E L’ORGANISMO**” con “**SI DETERMINA LA SUA AUTOMATICA DECADENZA E DELL’ORGANISMO**”;
- T. **ART.3** cassare e rimuovere “**DOVRÀ PROCEDERE ALLA SUA SOSTITUZIONE**”;
- U. **ART.5** tra “**LA RIUNIONE È VALIDA**” e “**SE È PRESENTE**” aggiungere “, **IN PRIMA CONVOCAZIONE,**”;
- V. **ART.5** tra “**ALMENO METÀ**” e “**DEI COMPONENTI**” aggiungere “**PIÙ UNO**”;
- W. **ART.5** tra “**DEI COMPONENTI,**” e “**NESSUN PROVVEDIMENTO**” aggiungere “, **OVVERO IN SECONDA CONVOCAZIONE, ALMENO TRENTA MINUTI DOPO, È VALIDA QUALUNQUE SIA IL NUMERO DEI PRESENTI.**”;
- X. **ART.6** cassare e sostituire “**PREVIA APPOSITA AUTORIZZAZIONE SINDACALE.**” con “**COMUNALI**”;
3. Di approvare il nuovo “**regolamento comunale Consulta Giovanile**”, così come modificato, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e consta di n. 11 articoli.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Vincenzo Musciotto

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Anna Agostaro

**Il Presidente** dà lettura della superiore proposta di deliberazione

INTERVENGONO:

**Il Cons. Vallelunga:** nella qualità di Capogruppo di maggioranza, condivide la proposta di modifica ma ritiene opportuno apportare ulteriori correzioni.

A tal proposito il gruppo di maggioranza ha elaborato un emendamento (**All. 1**) che passa a leggere.

**Il Cons. Lo Bono:** si chiede perché i giovani non si presentano nelle consulte e invita tutti a trovare quale possa essere la motivazione e individuare utili soluzioni per fare avvicinare i giovani nelle istituzioni.

**Il Cons. Chiaramonte:** negli ultimi anni il lavoro fatto con i giovani è visibile da tutti. Basta vedere le attività che negli ultimi tempi hanno attivato le varie associazioni.

Dopo tanto tempo c'è un fermento giovanile notevole ed è la speranza per il futuro.

**Il Sindaco,** precisa che i componenti delle consulte sono nominati tra quelli individuati dalle varie associazioni.

Istituire le consulte ha significato per Trabia far nascere l'amministrazione diretta da parte dei cittadini.

Ricorda che negli ultimi 4 anni si è assistito ad un aumento enorme delle associazioni che sono sorte a Trabia, i quali hanno svolto con entusiasmo ed impegno un grande lavoro.

Non essendoci altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali, **il Presidente** pone in votazione, l'emendamento a firma Miccolo ed altri e si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI	N. 13	VOTANTI	N. 13	FAVOREVOLI	N. 13
----------	-------	---------	-------	------------	-------

Successivamente pone in votazione, il l'**argomento emendato** e si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI	N. 13	VOTANTI	N. 13	FAVOREVOLI	N. 13
----------	-------	---------	-------	------------	-------

Pertanto,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Uditi gli interventi;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepita nella Regione Siciliana con L.R. n. 48/91 nel testo di cui all'art. 12 della L.R. n. 30/2000;

Visto l'esito delle votazioni di cui sopra

## DELIBERA

- Y. Di far proprio il verbale n. 5 del 15/07/2013 della Consulta Giovanile Permanente riguardante la parte che modifica il "**regolamento comunale Consulta Giovanile**";
- Di approvare le modifiche apportate agli articoli Artt. 3-5-6, del sopradetto regolamento;
  - Di approvare il nuovo "**regolamento comunale Consulta Giovanile**", così come modificato ed emendato, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e consta di n. 11 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Consigliere Anziano  
F.to Calogero Marino

Il PRESIDENTE  
F.to Guido Miccolo

Il Segretario Comunale  
F.to Pietra Quartuccio

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

li sottoscritto Segretario del Comune

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione, è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio il giorno .....  
e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi dal .....al.....

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to \_\_\_\_\_

---

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li .....

Il Segretario Comunale  
.....

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione divenuta esecutiva il

li

Il Segretario Comunale F.to Pietra Quartuccio

---

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO APPROVAZIONE MODIFICATE AL REGOLAMENTO COMUNALE CONSULTA GIOVANILE

Cap. \_\_\_\_\_  Competenza  Residui

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 13, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, che testualmente recita:

*«Gli impegni di spesa possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto». Essendo valido ed effettivo l'equilibrio tra entrate accertate e le uscite impegnate,*

attesta

come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di € \_\_\_\_\_

Somma stanziata.....(+)	€			
Variazioni in aumento.....(+)	€			
Variazioni in diminuzione.....(-)	€			
Somme già impegnate.....(-)	€			
Somma disponibile €				

Impegno prenotato N. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ **Il Ragioniere Capo**

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, nonché del segretario comunale o provinciale sotto il profilo di legittimità. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
4. I segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni di cui al comma 1, unitamente al funzionario proposto».

sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <u>Favorevole</u>
	Data <u>17.02.2014</u> <b>Il Responsabile</b> <u>[Firma]</u>
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: _____
	Data _____ <b>Il Ragioniere Capo</b> _____
IL SEGRETARIO COMUNALE	Sotto il profilo della legittimità esprime parere: _____
	Data _____ <b>Il Segretario</b> _____

DATA DELLA SEDUTA	Ordine del giorno numero	DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE	IL VERBALIZZANTE

DELIBERAZIONE NUMERO

- Soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata alla sezione  centrale  provinciale
- Non soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata ai Capigruppo consiliari

Il Responsabile del Settore Affari Generali di concerto con il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di delibera avente ad oggetto: *“Approvazione modifiche al regolamento comunale Consulta Giovanile”*

**Premesso:**

- che con atto deliberativo di C.C. n. 72 del 15/09/2011 è stato approvato il Regolamento consulta comunale permanente giovanile” che consta di n. 11 articoli;
- che la Consulta Giovanile Permanente visionato il regolamento in questione propone la modifica degli artt. 2 – 4 – 6 e 9;

**Visto** il verbale n. 5 del 15/07/2013 della Consulta Giovanile Permanente che propone la modifica degli Artt. 3-5-6 così come segue:

**ART.3** cassare e rimuovere **“SPORTIVA, RICREATIVA, CULTURALE ECC., PARROCCHIALE”**;

**ART.3** tra **“DA UN RAPPRESENTANTE PER OGNI ASSOCIAZIONE”** e **“REGOLARMENTE COSTITUITA”** aggiungere **“, CHE NE FACCIAMO RICHIESTA, ”**;

**ART.3** prima di **“TUTTI I COMPONENTI, AD ECCEZIONE DELL’ESPERTO”** aggiungere il paragrafo **“- DA UN RAPPRESENTANTE PER OGNI GRUPPO INFORMALE COMPOSTO DA ALMENO 5 PERSONE, CHE NE FACCIAMO RICHIESTA, FORMATO DA GIOVANI CON UN ETÀ MEDIA NON SUPERIORE AI 35 ANNI. ”**;

**ART.3** cassare e sostituire **“TUTTI I COMPONENTI, AD ECCEZIONE DELL’ESPERTO, DEVONO ESSERE DI ETÀ COMPRESA TRA I 16 ED I 30 ANNI.”** con **“TUTTI I COMPONENTI, AD ECCEZIONE DELL’ESPERTO, DEVONO ESSERE DI ETÀ COMPRESA TRA I 16 ED I 35 ANNI.”**;

**ART.3** cassare e sostituire **“SI DETERMINA LA SUA AUTOMATICA DECADENZA E L’ORGANISMO”** con **“SI DETERMINA LA SUA AUTOMATICA DECADENZA E DELL’ORGANISMO”**;

**ART.3** cassare e rimuovere **“DOVRÀ PROCEDERE ALLA SUA SOSTITUZIONE”**;

**ART.5** tra **“LA RIUNIONE È VALIDA”** e **“SE È PRESENTE”** aggiungere **“, IN PRIMA CONVOCAZIONE,”**;

**ART.5** tra **“ALMENO METÀ”** e **“DEI COMPONENTI”** aggiungere **“PIÙ UNO”**;

**ART.5** tra **“DEI COMPONENTI,”** e **“NESSUN PROVVEDIMENTO”** aggiungere **“, OVVERO IN SECONDA CONVOCAZIONE, ALMENO TRENTA MINUTI DOPO, È VALIDA QUALUNQUE SIA IL NUMERO DEI PRESENTI.”**;

**ART.6** cassare e sostituire **“PREVIA APPOSITA AUTORIZZAZIONE SINDACALE.”** con **“COMUNALI”**;

Visto l’art. 53 lett. a) dello Statuto Comunale, il quale prevede che la Giunta Comunale predispone gli schemi di regolamento da proporre al Consiglio Comunale;

**Vista** la delibera di G.C. n. 194 del 25/11/2013 avente ad oggetto: *“Preso atto delle modifiche al regolamento comunale Consulta Giovanile”*;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

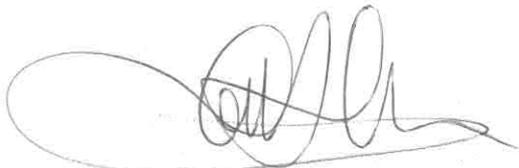
Visto il vigente Statuto Comunale;

Per i motivi sopra esposti;

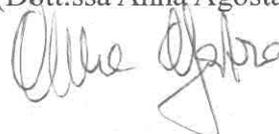
Per i motivi sopra esposti;

## PROPONE

- Di far proprio il verbale n. 5 del 15/07/2013 della Consulta Giovanile Permanente riguardante la parte che modifica il < “ *regolamento comunale Consulta Giovanile* ”>;
  - Di approvare le modifiche apportate agli articoli Artt. 3-5-6, del sopradetto regolamento, come segue:
    - **ART.3** cassare e rimuovere “SPORTIVA, RICREATIVA, CULTURALE ECC., PARROCCHIALE”;
    - **ART.3** tra “DA UN RAPPRESENTANTE PER OGNI ASSOCIAZIONE” e “REGOLARMENTE COSTITUITA” aggiungere “, CHE NE FACCI A RICHIESTA, ”;
  - **ART.3** prima di “TUTTI I COMPONENTI, AD ECCEZIONE DELL’ESPERTO” aggiungere il paragrafo “- DA UN RAPPRESENTANTE PER OGNI GRUPPO INFORMALE COMPOSTO DA ALMENO 5 PERSONE, CHE NE FACCI A RICHIESTA, FORMATO DA GIOVANI CON UN ETÀ MEDIA NON SUPERIORE AI 35 ANNI. ”;
  - **ART.3** cassare e sostituire “TUTTI I COMPONENTI, AD ECCEZIONE DELL’ESPERTO, DEVONO ESSERE DI ETÀ COMPRESA TRA I 16 ED I 30 ANNI.” con “TUTTI I COMPONENTI, AD ECCEZIONE DELL’ESPERTO, DEVONO ESSERE DI ETÀ COMPRESA TRA I 16 ED I 35 ANNI.”;
  - **ART.3** cassare e sostituire “SI DETERMINA LA SUA AUTOMATICA DECADENZA E L’ORGANISMO” con “SI DETERMINA LA SUA AUTOMATICA DECADENZA E DELL’ORGANISMO”;
  - **ART.3** cassare e rimuovere “ DOVRÀ PROCEDERE ALLA SUA SOSTITUZIONE ”;
  - **ART.5** tra “LA RIUNIONE È VALIDA” e “SE È PRESENTE” aggiungere “, IN PRIMA CONVOCAZIONE, ”;
  - **ART.5** tra “ALMENO METÀ” e “DEI COMPONENTI” aggiungere “PIÙ UNO”;
  - **ART.5** tra “DEI COMPONENTI,” e “NESSUN PROVVEDIMENTO” aggiungere “, OVVERO IN SECONDA CONVOCAZIONE, ALMENO TRENTA MINUTI DOPO, È VALIDA QUALUNQUE SIA IL NUMERO DEI PRESENTI.”;
  - **ART.6** cassare e sostituire “PREVIA APPOSITA AUTORIZZAZIONE SINDACALE.” con “COMUNALI”;
3. Di approvare il nuovo “*regolamento comunale Consulta Giovanile*”, così come modificato, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e consta di n. 11 articoli.



Il Responsabile del Settore AA.GG.  
(Dott.ssa Anna Agostaro)





**COMUNE DI TRABIA**

**REGOLAMENTO**  
**DELLA**  
**CONSULTA COMUNALE PERMANENTE**  
**GIOVANILE**

*Approvato con deliberazione di Consiglio n. 72 del 15/09/2011*

*Modificato con deliberazione di Consiglio n. .... del .....*

*Oggetto "Regolamento della Consulta Comunale Permanente Giovanile"*

## **ART. 1**

### **Istituzione della Consulta Giovanile**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, dello Statuto Comunale è istituita la consulta comunale permanente giovanile. La Consulta per le politiche giovanili è un organo consultorio che interagisce con l'Amministrazione comunale ed esprime pareri sugli argomenti inerenti le politiche giovanili. La Consulta rappresenta uno strumento di partecipazione del mondo giovanile alla politica del Comune, è un organo consultivo sulle questioni concernenti le finalità per cui è stata istituita.

Essa opera in piena autonomia, in stretta collaborazione con i rappresentanti delle Istituzioni e si avvale dell'Assessorato alle Politiche giovanili affinché le proposte elaborate trovino l'effettivo coinvolgimento degli enti e degli organi interessati.

## **ART. 2**

### **Fini della Consulta Giovanile**

La Consulta comunale giovanile è uno strumento di conoscenza dei giovani e come tali:

- a) propone incontri, dibattiti e ricerche;
- b) elabora progetti che, attraverso la collaborazione degli uffici comunali competenti e con l'impegno ed il coinvolgimento di scuole, associazioni e singoli, creino le condizioni per una piena realizzazione dei principi di cittadinanza e di socializzazione dei ragazzi e delle ragazze;
- c) promuove rapporti con gli altri organi sovra comunali interessati alle politiche giovanili;
- d) promuove iniziative nei campi ritenuti di interesse giovanile;
- e) raccoglie e diffonde materiale ed informazioni per perseguire gli scopi per cui si è formata e svolge attività di indagine per la conoscenza della condizione giovanile nel territorio comunale;
- f) interagisce con i Servizi di Informazione ai Giovani del Comune di Trabia.

## **ART. 3**

### **Composizione della consulta**

La Consulta è nominata dal Sindaco ed è composta

- dal Sindaco o da un Assessore delegato,
- dal Presidente del Consiglio Comunale o da un Consigliere delegato quali componenti di diritto
- Da un esperto, scelto dal Sindaco, in materia di attività e problematiche giovanili, con funzioni di presidente;
- Dal Sindaco del Consiglio dei ragazzi se costituito
- Da un rappresentante per ogni Associazione regolarmente costituita, *che ne faccia richiesta*, con sede legale a Trabia e con regolare attività esercitata a Trabia.

*Da un rappresentante per ogni gruppo informale composto da almeno 5 persone, che ne faccia richiesta, formato da giovani con un età media non superiore ai 35 anni.*

Tutti i componenti, ad eccezione dell'esperto, devono essere di età compresa tra i 16 ed i 35 anni.

Nel caso di assenza per n. 3 (tre) riunioni di seguito di un componente, si determina la sua automatica decadenza e *dell'organismo* che lo ha espresso.

Ogni membro della Consulta ha diritto a presentare le proprie dimissioni, motivandole, in tal caso sarà sempre l'organismo che lo ha espresso a provvedere alla sua sostituzione. Nessun membro designato può rappresentare più di un Ente o Associazione.

La partecipazione alla Consulta è gratuita e non comporta alcun rimborso o gettone di presenza ne qualsiasi altra forma di indennità.

#### **ART. 4**

##### **Funzioni del Presidente**

Il Presidente della consulta ha il compito:

- di convocare l'Assemblea, di redigere l'ordine del giorno, di predisporre la documentazione necessaria per i lavori e attestare la validità della stessa;
- di informare tempestivamente tutti gli enti delle deliberazioni assunte dall'assemblea;
- di rappresentare la consulta nei rapporti con gli organi del Comune e la società civile;
- di promuovere l'attuazione degli indirizzi annuali dell'Assemblea,
- di curare la diffusione dell'informazione sulle attività della Consulta;
- di nominare un segretario con il compito di redigere il verbale dell'Assemblea.

#### **ART. 5**

##### **Insedimento e Convocazioni**

Nella prima seduta, convocata dal Sindaco, vi è l'insediamento della Consulta.

Tutti i membri prendono visione dello Statuto Comunale e del presente Regolamento e dichiarano di accettare i contenuti e dopo aver reso la dichiarazione di insussistenza di cause ostative si insediano.

La Consulta si riunisce almeno due volte l'anno una entro il mese di **Aprile** e l'altra entro il mese di **Ottobre**.

La Consulta viene convocata, anche informalmente, dal presidente, il quale stabilisce l'ordine del giorno, o su richiesta di almeno un terzo dei componenti e va comunicata via mail a tutti i consiglieri comunali i quali possono partecipare senza diritto di voto e senza contribuire al raggiungimento del numero legale valido per la seduta.

La riunione è valida, *in prima convocazione*, se è presente almeno metà *più uno* dei componenti, *ovvero in seconda convocazione, almeno trenta minuti dopo, è valida qualunque sia il numero dei presenti* nessun provvedimento può considerarsi approvato se non ottiene il voto favorevole della maggioranza dei rappresentanti presenti. I voti sono espressi in modo palese.

#### **ART.6**

##### **Sede delle riunioni**

Le riunioni si svolgono presso il Palazzo Comunale o altro immobile comunale. Le riunioni si possono tenere in altri locali previa apposita autorizzazione *comunale*.

**ART.7**  
**Accesso agli atti**

Al fine di porre in essere le funzioni e le attività insite alle tematiche trattate, il presidente (o un suo delegato) ha diritto ad accedere ed estrarre copia degli atti dell'Amministrazione relativi alle materie della consulta, con modalità analoghe a quelle consentite ai Consiglieri Comunali secondo le vigenti disposizioni di legge.

**Art.8**  
**Modifiche al regolamento**

Le variazioni o le modifiche al Regolamento della Consulta potranno essere proposte all'Amministrazione Comunale previa approvazione dei 2/3 dei componenti della Consulta stessa.

**Art.9**  
**Durata del mandato**

Il mandato dei componenti ha validità di 2 (due) anni dall'insediamento della Consulta e comunque fino all'insediamento della nuova Consulta.

**Art.10**  
**Disposizioni finali**

Entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento l'Amministrazione Comunale, tramite avviso da pubblicare sul sito ufficiale internet del Comune ed invio di apposita lettera ai soggetti indicati al precedente art. 3 darà notizia dell'avvio delle procedure di costituzione della Consulta.

Entro i successivi venti giorni le associazioni dovranno inoltrare richiesta di partecipazione al Comune, indicando la terna di nominativi dei rappresentanti da designare. A corredo della designazione dovrà essere presentato curricula dei designati, copia dello Statuto oppure il verbale di costituzione dell'associazione.

Il Sindaco procederà alla nomina della Consulta entro i successivi quindici giorni.

Le associazioni che, per comprovati motivi non avranno presentato domanda nel termine indicato al precedente comma 2), potranno rivolgere istanza successivamente.

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento comunale si rinvia alla normativa in materia.

**Art.11**  
**Entrata in Vigore**

Il presente Regolamento entrerà in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione all'Albo on line del Comune.

Dalla data della sua entrata in vigore si intende soppresso il precedente regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 58 del 27/07/2005